

SICUREZZA NEL CENTRO STORICO

I comitati bocchiano il piano Pavarini: «Inadeguato»

«Sirio deve rimanere acceso anche di notte». Il no del consulente comunale

Bologna come Amsterdam? No, sulla sicurezza è molto meglio guardare in Germania, e più precisamente a Friburgo. I comitati del centro storico ribadiscono la loro bocciatura al piano stilato dal professor Massimo Pavarini e si travestono nel "Partito delle Regole". Precise, severe e da far rispettare per rendere il centro storico a misura di residente. «Inaccettabile» la proposta di far chiudere i locali notturni alle tre di notte, «impensabile» continuare con la vecchia politica degli spazi pubblici: «tutti i dehors, gazebo, pedane, verande, tavolini installati in contrasto con le norme di tutela architettonica, storica e sociale». I quindici comitati della "federazione delle strade" chiedono anche di tenere Sirio acceso 24 ore su 24, «per eliminare la circolazione e la sosta selvaggia durante la notte». Tredici, in totale, le proposte che i comitati inviano all'amministrazione, tra le quali trovano spazio anche nuove regole per i negozi di vicinato (dovranno chiudere tutti alle 22 e smettere di vendere alcool dopo le 21) e per quelli di asporto di alimenti artigianali (i forni non potranno vendere al pubblico tra le 24 e le 6 del mattino). Un punto è riservato anche ai "circoli privati", che vengono divisi tra buoni (quelli che fanno attività culturali) e cattivi (quelli che dietro la maschera di circoli privati si sono trasformati in vere e proprie discoteche). «Stiamo aspettando di incontrare ancora il nostro sindaco - dicono - ma ogni giorno siamo più stanchi di aspettare. Il documento di Pavarini non è adeguato al problema che deve risolvere. Noi

non vogliamo contrapporre stili di vita diversi, ma constatiamo nella città uno sfilacciamento del tessuto sociale. Interessi economici e speculativi stanno trasformando il centro storico in una fabbrica del divertimento, squilibrando il rapporto con i residenti e accentuando il degrado. Ci vogliono costringere ad abbandonare il centro per poi affittare le case agli studenti - è l'accusa dei comitati a quella che chiamano la "lobby" economica che governa la città - Nelle buche delle lettere tutti i giorni ci sono i volantini di agenzie immobiliari che chiedono di comprare le nostre case».

«Ho ricevuto il documento dei comitati - ha risposto in serata il professor Pavarini - lo leggerò con attenzione e domani dirò (oggi, ndr) che cosa ne penso». Il consulente per la sicurezza del Comune si riserva di esprimere un giudizio complessivo sulle proposte dei comitati della "federazione delle strade", ma sull'idea di accendere il vigile elettronico anche di notte anticipa la sua contrarietà: «Vorrebbe dire che in città non viene più nessuno e che vanno tutti a mangiare la pizza in periferia. Mi sembra un'ipotesi non praticabile». Su questa ipotesi frena anche l'assessore Maurizio Zambroni: «Sirio serve per far rispettare le regole che ci sono, è prematuro parlare adesso di cambiarle». Dalla parte dei comitati si schiera il consigliere occhettiano Serafino d'Onofrio mentre i comitati esercenti delle vie del centro bocchiano l'ipotesi di Sirio acceso 24 ore

Filippo Benni

